

Riunione Consiglio Direttivo dell'11 dicembre 2023

Il giorno 11 dicembre 2023 alle ore 18.30, in prima convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo presso la sede del Collegio in Via Montenero - Sulmona, 43.

Risultano presenti: Angelone Antonio, Angelosante Pino, Colangelo Claudia, Del Castello Luigi, Di Donato Francesco, Di Padova Simona, Faccia Luigi, Lolli Adolfo, Mariola Andrea Simone, Paglia Vittorio, Sgammotta Arcangelo.

Assenti: Bucci Rosa Maria.

Presidente Di Donato Francesco, Segretario verbalizzante Ragni Antonio.

Alle ore 18.45 ha inizio la riunione.

Punto 1. Approvazione verbale seduta del 26 settembre 2023(errore materiale:il verbale da approvare è quello del 16 novembre 2023):

Il Presidente legge la nota dei Consiglieri Colangelo Claudia, Del Castello Luigi, Di Padova Simona e Bucci Rosa Maria, ricevuta con pec dell'11 dicembre 2023 ore 14:23:04, avente ad oggetto *nota da inserire a verbale del C.D. 11.12.2023 quale parte integrante che si allega al presente verbale (All.1).* Il Presidente legge nota di precisazione circa quanto segnalato nella nota di cui sopra: la nota di precisazione si compone di testo e 6 allegati (1, 2 bis, 2, 3, 4, 5) che si allegano tutti al presente verbale (All.2).

Del Castello Luigi e Colangelo Claudia chiedono come mai non sia stata inviata al Direttivo la nota di diffida della Regione del 3 novembre 2023. Del Castello Luigi legge detta nota. Il Presidente risponde che la nota del 3 novembre 2023, in possesso dei consiglieri firmatari dell'allegato 1, come di fatto con la lettura della stessa viene confermato, era agli atti del ricorso N.R.G. 346/2023al T.A.R. Abruzzo AQ, Sez I, nel quale i Consiglieri sono intervenuti, oggetto di richiesta di provvedimento cautelare, discusso il 22 novembre 2023. Il Presidente dichiara che, come noto, successivamente alla nota del 3 novembre 2023, la Dirigente dott.ssa Radicci ha chiesto chiarimenti al RPCT della Regione, che ha fornito riscontro proprio con nota del 16 novembre, già allegata a questo verbale **(all. 2)** pure confluita nella documentazione oggetto del ricorso ed in possesso, pertanto, dei Consiglieri Colangelo Claudia, Del Castello Luigi, Di Padova Simona e Bucci Rosa Maria, dove si conferma, tra l'altro, la legittimità ad operare e a decidere del RCTP del Collegio Regionale sig. Ragni Antonio ex art. 15 D.lgs. 39/2013. Il Presidente ritiene la nota

rilevante circa i contenuti della denuncia del sig. Trozzi del 25 settembre 2023 e invita i Consiglieri a rileggerla e comunque a informarsi presso il proprio legale, se ciò non fosse stato ancora fatto. Di Padova Simona chiede come mai il Presidente non risponde alle richieste fatte, sottolineando che la lettera odierna non proviene da "Consiglieri di minoranza". Luigi Del Castello, inoltre, chiede ai Consiglieri se è normale ricevere la documentazione del Direttivo solo 3 ore prima della riunione. Il Presidente afferma che il bilancio viene approvato dall'Assemblea (competente per legge) e non dal Direttivo che deve solo esaminare lo schema e tutta la documentazione predisporre tutta la documentazione che verrà pubblicata domani sul sito istituzionale e sarà a disposizione, non solo dei consiglieri, ma di tutti i maestri di sci nei tempi previsti (10 giorni prima dell'assemblea) per la consultazione. Del Castello Luigi ricorda che nella riunione di insediamento di agosto 2023 aveva espressamente chiesto di avere i documenti con un tempo di anticipo congruo e, ancora, afferma l'illegittimità della riunione odierna. Pino Angelosante e Francesco Di Donato invitano il Consigliere Del Castello e tutti i firmatari della nota all. 1 a lasciare la riunione se si considera illegittima la stessa. Del Castello Luigi chiede come mai viene riportato il verbale del 26 settembre. Di Donato Francesco afferma che è un refuso: il verbale da approvare è quello del 16 novembre. Votazione: favorevoli tutti ad eccezione degli astenuti Colangelo Claudia, Del Castello Luigi e Di Padova Simona;

Punto 2. Approvazione verbale seduta del 23 ottobre 2023: Votazione: favorevoli tutti ad eccezione degli astenuti Colangelo Claudia, Del Castello Luigi e Di Padova Simona;

Punto 3. Nomina revisori dei conti – esame domande pervenute: Il Presidente comunica le manifestazioni di interesse per la nomina dei Revisori dei conti. Sono pervenute 4 PEC già trasmesse ai Consiglieri. Il Presidente propone quali componenti del Collegio dei Revisori Di Santo Antonio, Mancini Marco e Della Monica Giuseppe essendo i CV meritevoli dell'incarico. Viene proposto come Presidente dei Revisori Di Santo Antonio. Si passa a votazione per il Collegio dei Revisori, favorevoli tutti ad eccezione degli astenuti Colangelo Claudia, Del Castello Luigi e Di Padova Simona. Si passa alla votazione per il Presidente dei Revisori: favorevoli tutti ad eccezione degli astenuti Colangelo Claudia, Del Castello Luigi e Di Padova Simona.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art.134, comma 4°, D.Lgs n.267/2000. Votazione: favorevoli tutti ad eccezione degli astenuti Colangelo Claudia, Del Castello Luigi e Di Padova Simona.

Punto 4. Indagine di mercato ad invito plurimo finalizzata all'affidamento diretto del servizio di consulenza contabile finanziaria 2024/2027 – Approvazione avviso: Il Presidente chiede a tutti se può andar bene la bozza dell'avviso allegato alla convocazione e comunica che il compenso dello studio di consulenza è di circa 5.000 €. L'Avviso verrà pubblicato sul sito internet con tempo fino all'11 gennaio 2024 per presentare le domande. Si passa alla votazione: favorevoli tutti ad eccezione degli astenuti Colangelo Claudia, Del Castello Luigi e Di Padova Simona

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art.134, comma 4°, D.Lgs n.267/2000. Votazione: favorevole tutti ad eccezione degli astenuti Colangelo Claudia, Del Castello Luigi e Di Padova Simona

Punto 5. Bando attività formative 2024 – Esame e determinazioni: Luigi Faccia comunica le specifiche del Bando 2024, che segue le direttive del Bando Unico Nazionale, segnalando che le domande per le selezioni dovranno essere inviate esclusivamente tramite pec. Colangelo Claudia comunica che siccome i costi sono alti e molti non possono permetterselo, a livello di Collegio, chiede se si può pensare di avere un occhio di riguardo per i residenti in Abruzzo, ponendo in evidenza che anche il corso allenatori che viene svolto subito dopo essere diventati Maestri è paradossale e che il Collegio rispetto all'operato precedente forse si è concentrato troppo sulle regole di controllo (ad esempio sulle Divise), piuttosto che sulla carenza di Maestri. Il Presidente risponde ricordando che con la legge regionale non più in vigore (n. 94/1996 "Ordinamento della professione di maestro di sci"), gli oneri dei corsi Maestri erano a carico della Regione per i residenti in Abruzzo. In particolare, la Regione si faceva carico, per tutti, del costo dei corsi. Il Presidente ribadisce che il requisito della residenza per agevolazioni non può essere inserito, essendo in contrasto con disposizioni europee. Si passa alla votazione: favorevoli tutti ad eccezione degli astenuti Colangelo Claudia, Del Castello Luigi e Di Padova Simona:

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art.134, comma 4°, D.Lgs n.267/2000. Votazione: favorevoli tutti ad

eccezione degli astenuti Colangelo Claudia, Del Castello Luigi e Di Padova Simona.

Punto 6. Avviso di manifestazione d'interesse finalizzata alla indicazione dei Membri del Comitato tecnico ai sensi della legge Regionale 39/2012- Approvazione Avviso:

Il Presidente comunica che, relativamente all'indicazione dei membri del Comitato Tecnico, così come previsto dalla legge regionale (n. 39/2012) la bozza di avviso di manifestazione d'interesse, inviata a tutti i consiglieri, che si dà per letta, si suddivide in tre parti: quella relativa agli Istruttori Nazionali, a cui è affidata per legge la parte tecnica e didattica; quella che interessa i docenti previsti nelle materie teoriche; e quella che riguarda i membri delle commissioni e sottocommissioni di tutte e tre le discipline, oltre che dei parametratori. Per i compensi degli Istruttori Nazionali si richiama la nota della Federazione del 27 settembre a firma del Pres. Fisi Flavio Roda che porta la diaria giornaliera degli istruttori in tutti i collegi competenti italiani ad 300,00 € lordi. Legge tutte le indennità giornaliere previste nell'avviso. Lo stesso verrà pubblicato sul sito istituzionale per 30 giorni e comunque con scadenza all'11 gennaio 2024: favorevoli tutti ad eccezione degli astenuti Colangelo Claudia, Del Castello Luigi e Di Padova Simona:

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art.134, comma 4°, D.Lgs n.267/2000. Votazione: favorevole tutti ad eccezione degli astenuti Colangelo Claudia, Del Castello Luigi e Di Padova Simona

Punto 7. Disciplinare uso divise Regione Abruzzo - Esame e determinazioni:

Il Presidente comunica che negli anni si è discusso molto sull'utilizzo delle divise regionali. Soprattutto gli allenatori hanno richiesto di utilizzare le divise dei loro Sci Club di appartenenza. Si sono registrate delle criticità nelle Scuole Sci che volevano utilizzare anche divise diverse per attrarre sponsor tecnici ecc..A volte si è criticata la qualità della divisa. Abbiamo negli anni concentrato molto la vigilanza sull'esercizio abusivo della professione (già prima del Covid). Il Presidente evidenzia poi che il Collegio non può gestire le forniture e smistamento delle Divise, come fatto negli anni precedenti, perché la struttura (il Segretario) non può caricarsi anche di questo gravoso impegno, nonostante l'aiuto fondamentale del consigliere Vittorio Paglia. La bozza del disciplinare che regola l'utilizzo delle Divise va incontro alle esigenze dei Maestri, delle Scuole Sci e degli allenatori: la bozza sarà sottoposta all'Assemblea e poi alla Regione. Il Presidente ritiene che prima o poi si dovrà fare un passaggio in Assemblea, per decidere definitivamente se i maestri di

sci vogliano o meno la divisa regionale . Pino Angelosante afferma che la Regione dovrebbe fornire la divisa gratuitamente, se è obbligatoria. Colangelo Claudia crede nel discorso dell'immagine affermando che le leggi vengono rispettate se condivise, non se imposte, e poi chiede come mai il Collegio non sia riuscito a trovare sponsor. Condivide l'affermazione di Angelosante Pino che se obbligatoria, la Regione deve dare la divisa gratuitamente. Il Presidente risponde e afferma che l'iter di approvazione non solo della legge regionale, ma anche della volontà di avere una divisa regionale obbligatoria, è stata voluta e approvata in tante riunioni (convocate dal direttivo del collegio maestri presieduto da medesimo) dei Direttori delle Scuole Sci. Inoltre, ricorda quante riunioni con gli stessi direttori si sono svolte per condividere le caratteristiche tecniche oggetto dei vari capitolati di gara pubblica. Ricorda che sono stati redatti anche i verbali di queste riunioni con i Direttori delle Scuole Sci. Il Presidente chiede a tutti i Consiglieri di risolvere le criticità emerse insieme. Mariola Andrea aggiunge che non occorre confondere il discorso della condivisione con il fatto che poi venga accettata da tutti, ci sarà sempre qualcuno contrario, non è possibile mettere tutti d'accordo. Del Castello Luigi interviene affermando di essere stato sempre contrario all'obbligatorietà, sarebbe stato opportuno mantenere l'identità decidendo unicamente su logo regionale e sulla scritta Maestro di Sci Regione Abruzzo, lasciando libertà agli altri aspetti. Il Presidente ricorda al Cons. Del Castello che i Direttori della sua Scuola Sci di appartenenza, che si sono alternati negli anni, hanno sempre partecipato e approvato tutte le decisioni e che lui oggi evidenzia una contrarietà. Luigi Faccia legge la bozza del disciplinare. Si passa a votazione, favorevoli tutti ad eccezione degli astenuti Colangelo Claudia, Del Castello Luigi e Di Padova Simona;

Punto 8. Assemblea ordinaria del 22 dicembre 2023 – organizzazione: Il Presidente introduce il punto, evidenziando che per le targhe onorifiche sia delle scuole di sci che dei maestri di sci da premiare per aver svolto l'attività da oltre 40 anni è stato inviato un preventivo dettagliato a tutti i Consiglieri. Il Presidente precisa che di solito per la Scuola/e sci da premiare si è sempre ordinato targhe formato grande. I Consiglieri tutti ritengono che si mantengano i formati degli anni passati. Del Castello Luigi afferma che avrebbe preferito parlarne prima del Consiglio Direttivo così come per il Corso di Aggiornamento che se svolto il 22 e 23 renderebbe difficoltosa la partecipazione all'Assemblea a Rocca Di Cambio (AQ). Il Presidente risponde che il Collegio ruota queste sue attività nei comprensori sciistici più grandi (Roccaraso, Ovindoli, Campo Felice). Per l'aspetto

della condivisione, il Presidente ricorda che si è dovuto attendere la pronuncia del TAR sulla richiesta cautelare del 22 novembre su un ricorso volto a inibire l'attività del Collegio stesso, proposto con l'intervento dei Consiglieri Del Castello, Colangelo, Di Padova e Bucci prima di poter convocare l'assemblea annuale con all'odg adempimenti di legge così importanti. Ricorda il Presidente che, per regolamento del 1999 vigente (alla luce della sentenza TAR AQ, Sez. I, n. n. 104/2023 del 9 marzo 2023), è il Presidente il soggetto competente alla convocazione dell'assemblea, entro il 30 novembre, e non il Consiglio Direttivo. Inoltre, bisognava attendere la documentazione del Bilancio e i pareri dei Revisori dei conti per la convocazione. Il Consiglio decide di predisporre solo le targhe. Si passa a votazione: favorevoli tutti ad eccezione degli astenuti Colangelo Claudia, Del Castello Luigi e Di Padova Simona;
Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art.134, comma 4°, D.Lgs n.267/2000. Votazione: favorevoli tutti ad eccezione degli astenuti Colangelo Claudia, Del Castello Luigi e Di Padova Simona.

Punto 9. Esame documentazione che compone lo schema di Rendiconto/Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2022, della relazione illustrativa del consiglio e del parere dell'organo di revisione; nonché dello schema di Rendiconto/Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario anno 2024: Il Presidente introduce il punto e ribadisce che la competenza del voto di approvazione è dell'Assemblea e legge brevemente lo schema di Bilancio, le relazioni dei revisori ecc. ribadendo che i bilanci / rendiconti chiudono in utile e che le relazione dei Revisori contiene pareri favorevoli e indica una buona gestione. Il Presidente inoltre invita i Consiglieri presenti a visionare tutta la documentazione presentata dal consulente commercialista (fatture ecc.), portata in sede di Consiglio Direttivo, visibile ed esposta a tutti. Nessun consigliere prende visione. Del Castello Luigi chiede un appuntamento per la visione dei giustificativi del 2022 che il Presidente ha presentato. Il Presidente afferma che il Cons. Del Castello ha l'opportunità di visionare ora la documentazione e che se intende farlo un altro giorno, dovrà chiederlo espressamente. Del Castello Luigi, Colangelo Claudia e Di Padova Simona chiedono il rinvio dell'Assemblea. Il Presidente non accoglie questa ulteriore richiesta sia perché ritiene legittima la convocazione assembleare, sia perché va nella direzione di ottemperare all'ordinanza del T.A.R. Abruzzo Sez. I del 23 novembre 2023 che ha concesso all'attuale Direttivo di continuare a svolgere le attività di competenza,

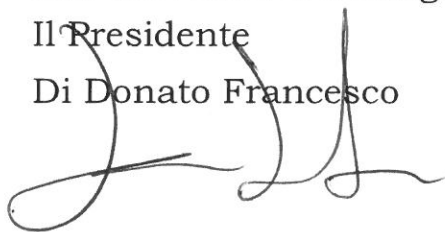
per scongiurare che fosse paralizzata l'attività dello stesso, stante l'imminente apertura della stagione invernale. Il Presidente evidenzia ai Consiglieri Colangelo Claudia, Del Castello Luigi e Di Padova che in questa sede si sta confermando il loro intento di perseguire strade volte a ostacolare l'attività del Collegio. Del Castello chiede perché non si sia parlato oggi di regolamento e che ci vuole condivisione pubblica come richiesto dalla nota della dott.ssa Radicci nella sua relazione finale in qualità di Commissaria. Il Presidente risponde che l'iter volto alla predisposizione del nuovo regolamento è stato già deliberato, con piena condivisione nella direzione della nota della dott.ssa Radicci (v. verbale del 23 ottobre 2023). Il Presidente ribadisce quanto già rappresentato e letto nell'allegato n. 2 al presente verbale, vale a dire che, in sede di assemblea, tutti i maestri di sci potranno esaminare la bozza di regolamento, da inviare preliminarmente alla Direzione regionale competente. Ora occorre condividere il testo con l'Assemblea che esaminerà la proposta di adozione da inviare alla Regione. La bozza, poi, così come ritrasmessa dalla Giunta Regionale, andrà nuovamente in Assemblea per la sua adozione definitiva e poi sarà trasmessa alla Regione per la sua approvazione. Il Presidente ricorda che il coinvolgimento pubblico riguarda tutti gli iscritti al Collegio e non le associazioni di categoria o altri, che nulla hanno a che vedere con la nostra professione. Ricorda il Presidente, inoltre, che, coerentemente al Direttivo del 23 ottobre 2023, è stata inviata una pec a tutti i membri del Consiglio Direttivo con allegati: il regolamento in vigore e cioè quello del 1999, quello del 2013 e smi, la legge regionale vigente n. 39/2012 e la legge quadro n. 81/1991, con invito alla presentazione di osservazioni entro il 20 novembre 2023. A fronte di tale invito nessun Consigliere ha presentato osservazioni o proposte. Quindi non può il Cons. Del Castello invocare nulla sul punto. Si passa a votazione: favorevoli tutti ad eccezione degli astenuti Colangelo Claudia, Del Castello Luigi e Di Padova Simona:

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art.134, comma 4°, D.Lgs n.267/2000. Votazione: favorevoli tutti ad eccezione degli astenuti Colangelo Claudia, Del Castello Luigi e Di Padova Simona.

Alle ore 21.38 il Consiglio Direttivo viene chiuso.

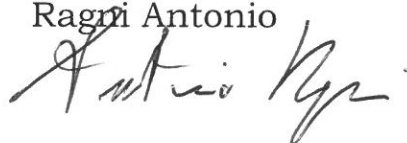
Il Presidente

Di Donato Francesco



Il Segretario

Ragni Antonio



Acc. 1

From: Luigi Del Castello <luigidelcastello@pec.it>
To: didonatofrancesco77@pec.it, mdsabruzzo@legalmail.it
Cc: colangeloclaudia <colangeloclaudia@pec.it>, "Simona.88" <Simona.88@pec.it>, "pino.angelosante" <pino.angelosante@pec.it>, lolliadolfo <lolliadolfo@pec.amsiabruzzo.it>, pagliavittorio <pagliavittorio@pec.amsiabruzzo.it>, "antonio.angelone87" <antonio.angelone87@pec.it>, "andrea.mariola" <andrea.mariola@pec.it>, "luigi.faccia" <luigi.faccia@pec.it>, buccirosamaria <buccirosamaria@pec.amsiabruzzo.it>, sgammottaarcangelo <sgammottaarcangelo@pec.it>, pietrozzi23 <pietrozzi23@pec.it>

Bcc:

Date: Mon, 11 Dec 2023 14:23:04 +0100

Subject: OGGETTO: nota da inserire a verbale del C.D. 11.12.2023 quale parte integrante.

Buon pomeriggio,

in allegato la nota da inserire a verbale del C.D. di oggi pomeriggio quale parte integrante.

Peraltro soltanto da pochi minuti ci è pervenuta la documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno di oggi pomeriggio, impossibilitandoci, di fatto, a poterla visionare in maniera attenta e puntuale, vista anche l'importanza degli argomenti trattati.

Cordialmente,

Luigi Del Castello

Roccaraso, 11 dicembre 2023

Al Presidente

Collegio Regionale Maestri di Sci Abruzzo

didonatofrancesco77@pec.it

Al Segretario

Collegio Regionale Maestri di Sci Abruzzo

mdsabruzzo@legalmail.it

E P.C.

Ai Consiglieri Consiglio Direttivo Collegio
Regionale Maestri di Sci Abruzzo

OGGETTO: nota da inserire a verbale del C.D. 11.12.2023 quale parte integrante.

I sottoscritti Consiglieri Luigi Del Castello, Claudia Colangelo, Simona Di Padova e Rosa Maria Bucci, quale premessa per la trattazione dei punti all'o.d.g. indicati nella nota convocazione del C.D. dell'11.12.2023 rappresentano quanto segue.

A conferma del già denunciato comportamento ostativo reiteratamente opposto, previa consultazione con il Presidente, dal Segretario del Collegio Regionale in relazione a tutte le richieste di accesso agli atti formulate, i sottoscritti hanno appreso che la Regione Abruzzo, quale organo vigilante, ha avviato una istruttoria per la verifica di cause di inconferibilità dei consiglieri eletti e, nel frattempo, con nota pec prot. n. 447693 del 3.11.2023 ha diffidato il Collegio Regionale *"dall'adozione di ogni atto correlato e o conseguente all'autodenuncia presentata dal maestro di sci Trozzi in data 25/9/2023 ivi compresa la sua surroga"*, invitando *"conseguentemente codesto Collegio ad annullare gli atti già assunti rientranti nella fattispecie sopra rappresentata"*.

La circostanza che tale nota sia stata taciuta ai componenti del Consiglio Direttivo anche in occasione della scorsa seduta del 16.11.2023 è indicativo della gravissima mancanza di trasparenza e di rispetto della posizione dei Consiglieri che vengono chiamati a deliberare in una situazione di inaccettabile inconsapevolezza rilevante anche sulle singole responsabilità; aggravate dalla recente ordinanza del TAR che ha respinto l'istanza cautelare di Pietro Trozzi solo per evitare un nuovo commissariamento, rinviando ogni valutazione alla udienza di merito e, quindi, responsabilizzando così la Regione e il Collegio Regionale sulla attuale situazione in essere.

In questo contesto - che deve essere reso noto a tutto il Collegio Regionale - i sottoscritti consiglieri ribadiscono la impossibilità di deliberare con la dovuta consapevolezza e, soprattutto, di assumere deliberazioni sino a quando la Regione (diffidante e diffidente) non si sia ancora pronunciata sulla pregiudiziale verifica delle cause di inconferibilità che, peraltro, riguardano la maggior parte dei membri; con la conseguente esposizione alla nullità delle stesse deliberazioni.

Così, i sottoscritti ritengono del tutto inesistenti i presupposti per la convocazione dell'Assemblea al 22 dicembre 2023 e ancor prima quelli per poter deliberare all'odierno C.D. sul punto 9 dell'o.d.g. recante *"Esame documentazione che compone lo schema di Rendiconto/Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2022, della relazione illustrativa del consiglio e del parere dell'organo di revisione; nonché dello schema di Rendiconto/Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario anno 2024"*.

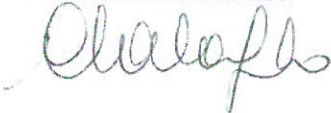
A quest'ultimo riguardo, infatti, non è stato ancora fornito alcun riscontro alla nota pec dell'8.11.2023 con la quale il sottoscritto consigliere Del Castello ha richiesto l'accesso *"alla contabilità di codesto Collegio, relativa agli ultimi 10 anni"* a *"gli atti degli impegni di spesa e di liquidazione, corredati dai relativi documenti giustificativi delle spese sostenute, che complessivamente hanno concorso alla formazione ed approvazione dei relativi conti consuntivi"* a *"i relativi verbali redatti dal Collegio dei Revisori dei Conti"* e ha richiesto *"se tutti gli atti amministrativi e contabili sono stati sottoposti all'organo regionale di revisione e quindi copia della nota di trasmissione di tali atti contabili definitivamente approvati ed inviati al competente organo regionale"*. Ed è sin troppo evidente che, anche a prescindere dalla rilevata insussistenza dei presupposti oggettivi, in mancanza del dovuto riscontro a tale richiesta, i sottoscritti non possano consapevolmente ed adeguatamente prendere posizione sul suindicato punto 9 dell'o.d.g. che, pertanto, sarebbe poi tanto più forzatamente portato all'Assemblea convocata per il 22 dicembre 2023 come: *"5. Approvazione dello schema di Rendiconto/Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2022 e della relazione illustrativa del consiglio: esame e determinazioni; 6. Approvazione dello schema di Rendiconto/Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario anno 2024: esame e determinazioni"*.

Allo stesso modo non ha ragion d'essere sottoporre all'Assemblea la bozza di Regolamento per il funzionamento del Collegio per la quale non è stata preventivamente attivata alcuna effettiva forma di consultazione con tutti i maestri iscritti al Collegio Abruzzo e di tutte le Associazioni di categoria interessate, così come auspicato dallo stesso Commissario Dott.ssa Radicci nella riunione di insediamento del nuovo CD il giorno 4 agosto 2023; senza dire che, non essendovi alcuna particolare urgenza ed essendovi anzi la sopradescritta situazione d'incertezza sulla stessa valida costituzione del Consiglio Direttivo, sarebbe quantomeno opportuno che la bozza del regolamento sia stilata non attraverso le proposte dei singoli consiglieri (che, infatti, nulla hanno proposto) ma con la adeguata e coordinata assistenza di un legale all'uopo individuato per la articolazione di un sistema regolamentare coerente con le superiori disposizioni e i principi normativi di riferimento.

LUIGI DEL CASTELLO



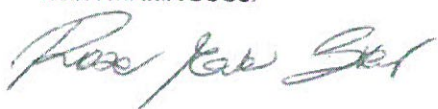
CLAUDIA COLANGELO



SIMONA DI PADOVA



ROSA MARIA BUCCI



Att. 2

In via preliminare, il Presidente legge la missiva a firma dei Consiglieri Luigi Del Castello, Claudia Colangelo, Simona Di Padova e Rosa Maria Bucci, ricevuta con pec dell'11 dicembre 2023 ore 14:23:04, avente ad oggetto "*nota da inserire a verbale del C.D. 11.12.2023 quale parte integrante*" che, come dai medesimi chiesto, sarà parte integrante del verbale del Direttivo odierno.

Circa tale nota, il Presidente ha l'obbligo di precisare che:

I) in ordine all'affermazione "*i sottoscritti hanno appreso che la Regione Abruzzo, quale organo vigilante, ha avviato una istruttoria per la verifica di cause di inconferibilità dei consiglieri eletti e, nel frattempo, con nota pec prot. n. 447693 del 3.11.2023 ha diffidato il Collegio Regionale "dall'adozione di ogni atto correlato e o conseguente all'autodenuncia presentata dal maestro di sci Trozzi in data 25/9/2023 ivi compresa la sua surroga", invitando "conseguentemente codesto Collegio ad annullare gli atti già assunti rientranti nella fattispecie sopra rappresentato". La circostanza che tale nota sia stata taciuta ai componenti del Consiglio Direttivo anche in occasione della scorsa seduta del 16.11.2023 è indicativo della gravissima mancanza di trasparenza e di rispetto della posizione dei Consiglieri che vengono chiamati a deliberare in una situazione di inaccettabile inconsapevolezza rilevante anche sulle singole responsabilità*", si rappresenta che i Consiglieri Luigi Del Castello, Claudia Colangelo, Simona Di Padova e Rosa Maria Bucci, quali parti processuali in adesione al ricorso del sig. Trozzi al T.A.R. AQ, Sez. I, N.R.G. 346/2023, sono a conoscenza della circostanza che proprio il **16 novembre 2023**, è stata emessa la nota prot. 465546 del 16 novembre 2023 del CAP - Servizio autonomo Controlli e anticorruzione della Regione Abruzzo (**all. 1**), agli atti di detto giudizio, che ha confermato la competenza esclusiva in capo al sig. Antonio Ragni - *Responsabile della Prevenzione della Corruzione* del Collegio Regionale – ex art. 15 D.lgs. n. 39/2013 – a deliberare in ordine ai profili di inconferibilità/incompatibilità degli appartenenti allo stesso, come è avvenuto; fornendo "...A mero titolo collaborativo", un

contributo (sui fatti oggetto della denuncia del sig. Trozzi del 25 settembre 2023) dal quale risulta che:

a-1) la non conferenza delle disposizioni degli artt. 12 e 13 L.R. n. 39/2012 con le definizioni di cui alle lett. d) ed e) dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013 (che si ricollegano all'art. 4 del medesimo D.Lgs.), fatto oggetto della questione sollevata nell'esposto del sig. Trozzi;

a-2) la non invocabilità dell'art. 7 del D.Lgs. n. 39/2013, anch'esso oggetto di argomentazioni nell'esposto del sig. Trozzi, in quanto la Regione non è individuabile quale Amministrazione che "conferisce" gli "incarichi";

a-3) l'astratta invocabilità dell'art. 9, comma 2, D.Lgs. n. 39/2013, alla quale però fanno da controaltare *"le riflessioni precedenti sull'attività professionale svolta in proprio, oltre che sulla conoscenza nel merito, da parte del Collegio, della natura delle attività svolte"*; e dell'art. 11, comma 2, D.Lgs. n. 39/2013, *"per il quale varrebbe ugualmente quanto sopra accennato circa la verifica, da ricondurre in seno al Collegio medesimo, della sussistenza o meno di "deleghe gestionali dirette": accertamenti svolti dal RPC e confluiti nella nota del 3 ottobre 2023 e in quella del 22 ottobre 2023: note in possesso dei Consiglieri Luigi Del Castello, Claudia Colangelo, Simona Di Padova e Rosa Maria Bucci;*

II) in ordine all'affermazione *"la recente ordinanza del TAR che ha respinto l'istanza cautelare di Pietro Trozzi solo per evitare un nuovo commissariamento, rinviando ogni valutazione alla udienza di merito e, quindi, responsabilizzando così la Regione e il Collegio Regionale sulla attuale situazione in essere", si rappresenta che il T.A.R. AQ, Sez. I, con le ordinanze del 23 novembre 2023 (allegati 2 e 2 bis) ha accordato "Nel bilanciamento dei rilevanti interessi fatti valere dalle parti" "prevalenza alla continuità del funzionamento del Consiglio direttivo del Collegio regionale dei maestri di sci ... anche in vista dell'imminente apertura della stagione turistica invernale".*

Il Consiglio Direttivo deve, dunque, assicurare piena operatività a tutela degli interessi pubblici di cui sopra;

III) circa l'affermazione *"In questo contesto - che deve essere reso noto a tutto il Collegio Regionale – i sottoscritti consiglieri ribadiscono la impossibilità di deliberare con la dovuta consapevolezza e, soprattutto, di assumere deliberazioni sino a quando la Regione (diffidente e diffidente) non si sia ancora pronunciata sulla pregiudiziale verifica delle cause di inconferibilità che, peraltro, riguardano la maggior parte dei membri; con la conseguente esposizione alla nullità delle stesse deliberazioni"* si richiamano i punti I) e II);

IV) circa l'affermazione *"i sottoscritti ritengono del tutto inesistenti i presupposti per la convocazione dell'Assemblea al 22 dicembre 2023 e ancor prima quelli per poter deliberare all'odierno e.o. sul punto 9 dell'o.d.g recante "Esame documentazione che compone lo scherno di Rendiconto/Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2022, della relazione illustrativa del consiglio e del parere dell'organo di revisione; nonché dello schema di Rendiconto/Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario anno 2024". A quest'ultimo riguardo, infatti, non è stato ancora fornito alcun riscontro alla nota pec dell'8.11.2023 con la quale il sottoscritto consigliere Del Castello ha richiesto l'accesso "alla contabilità di codesto Collegio, relativa agli ultimi 10 anni" a "gli atti degli impegni di spesa e di liquidazione, corredati dai relativi documenti giustificativi delle spese sostenute, che complessivamente hanno concorso alla formazione ed approvazione dei relativi conti consuntivi" a "i relativi verbali redatti dal Collegio dei Revisori dei Conti" e ha richiesto "se tutti gli atti amministrativi e contabili sono stati sottoposti all'organo regionale di revisione e quindi copia della nota di trasmissione di tali atti contabili definitivamente approvati ed inviati al competente organo regionale...", si richiama la risposta Prot. Nr. 217/2023 che, invece, il Segretario sig. Antonio Ragni ha fornito, il 15 novembre 2023, all'istanza di accesso agli atti/richiesta di informazioni dell'8 novembre 2023 (all. 3);*

V) infine, circa l'affermazione "Allo stesso modo non ha ragion d'essere sottoporre all'Assemblea la bozza di Regolamento per il funzionamento del Collegio per la quale non è stata preventivamente attivata alcuna effettiva forma di consultazione con tutti i maestri iscritti al Collegio Abruzzo e di tutte le Associazioni di categoria interessate, così come auspicato dallo stesso Commissario Dott.ssa Radicci nella riunione di insediamento del nuovo CD il giorno 4 agosto 2023", si rappresenta che si sta agendo proprio nei termini indicati dalla Dott.ssa Patrizia Radicci che, nella relazione di fine mandato Prot. Nr. 129 del 4 agosto 2023, ha suggerito che "il nuovo regolamento per il funzionamento del Collegio che tenga conto delle modifiche normative alla L.R. 39/2012 intervenute medio tempore durante la gestione commissariale e dei principi affermati dalla giurisprudenza amministrativa. Al riguardo, dal punto di vista procedurale, si raccomandano procedure preventive di consultazione del regolamento al fine di dividerne i contenuti prima dell'approvazione in seno al Consiglio direttivo, e poi in Assemblea" (**all. 4**). Percorso avviato con il verbale del Direttivo del 23 ottobre 2023 (punto 3 – **all. 5**) ove si legge: *Il Presidente propone un iter di approvazione che coinvolga tutti i consiglieri e chiede loro di far pervenire proposte al Collegio in tempi brevi (alla pec del Collegio), ricordando che le stesse devono essere conformi alla legge regionale, come modificata nel luglio 2023 e alla legge quadro di riferimento della categoria. Dobbiamo dare dei tempi, circa 20-30 giorni (**entro lunedì 20 novembre**), per presentare le vs. proposte alla email del Collegio, poi "girare" a tutto il Direttivo, per arrivare, successivamente, ad una bozza da inviare alla Regione ed all'approvazione Assembleare.* Tanto premesso, il Presidente apre la discussione dei punti all'o.d.g..





GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO CONTROLLI E ANTICORRUZIONE – CAP
Via Leonardo da Vinci n. 6 (Palazzo I. Silone) - 67100 L'AQUILA
e-mail cap@regione.abruzzo.it

Al Servizio Politiche Turistiche e Sportive DPH002
dph002@regione.abruzzo.it

E p.c.
Al Direttore DPH Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo
dph@regione.abruzzo.it

Al Servizio Autonomo Avvocatura Regionale Avv. Stefania Valeri
avvocatura@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: *Riscontro a nota n. 0454100/23 dell'8/11/2023 - inconferibilità - D.Lgs n. 39/2013 artt. 4 e 7 – Componenti eletti del Consiglio direttivo del Collegio regionale dei maestri di sci*

Con riferimento alla nota specificata in oggetto, per quanto attiene all'interessamento del Servizio scrivente, si consideri preliminarmente che l'art. 15 del D.Lgs. 39/2013 afferisce al responsabile del piano anticorruzione (RPCT) di ciascuna amministrazione pubblica, ente pubblico e ente di diritto privato in controllo pubblico, che si cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'amministrazione, ente pubblico e ente di diritto privato in controllo pubblico siano rispettate le disposizioni del decreto sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, contestando all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui al decreto.

Alla luce di quanto sopra, non essendo rinvenibile nel caso di specie, il coinvolgimento di questo Servizio ai sensi del richiamato art. 15, non può che farsi riferimento al RPCT del Collegio regionale in oggetto, al cui sito *web* si fa altresì rinvio, per la documentazione del relativo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) che risulta predisposto dallo stesso RPCT ivi indicato:

https://www.maestrisciabruzzo.it/wp-content/uploads/2022/10/Piano-Triennale-Anticorruzione_Collegio_Abruzzo-2022-2024.pdf
<https://www.maestrisciabruzzo.it/wp-content/uploads/2020/10/Aggiornamento-PTPC-2020-2022.pdf>
<https://www.maestrisciabruzzo.it/download/anticorruzione-aggiornamento/?wpdmdl=1607&refresh=654fb264c3eba1699721828>



A mero titolo collaborativo, si può riflettere su quanto segue.

Secondo le definizioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 39/2013, per quanto qui può interessare, con riferimento alle lett. b), d), e), l), si intende:

b) per «enti pubblici», gli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati;

d) per «enti di diritto privato regolati o finanziati», le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:

1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;

2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;

3) finanzia le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici;

e) per «incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati», le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente;

l) per «incarichi di amministratori di enti pubblici e di enti privato in controllo pubblico», gli incarichi di Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo delle attività dell'Ente, comunque denominato, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

Rispetto alle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013, l'ANAC ha ripetutamente statuito che *“dette disposizioni non sono suscettibili di interpretazione estensiva, in quanto costituiscono l'espressione della scelta discrezionale del legislatore, il quale con esse ha individuato, a priori, e indipendentemente dalla concreta realizzazione di un danno per la pubblica amministrazione, fattispecie per le quali sussiste un potenziale conflitto di interesse e/o nelle quali l'azione del funzionario può mettere a rischio l'immagine di imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione stessa”* (da ultimo parere ANAC n. 4054 del 28/9/2023).

Con riferimento ai Collegi dei maestri di sci in argomento, né la legge quadro (art. 13 e 15 della L. n. 81/91 *Legge-quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia d'ordinamento della professione di guida alpina*), né la normativa regionale (art. 16 della L.R. n. 39/2012 *Disciplina della professione di maestro di sci*), ne definiscono la natura giuridica, essendo gli stessi ivi enunciati come “Organi di autodisciplina e autogoverno della professione di maestro di sci”, laddove nella normativa di altre Regioni ne è, invece, definita espressamente la natura soggettiva.

In tale contesto, quand'anche in passato si sia rilevata la qualificazione di natura giuridica di soggetto privato per i Collegi in argomento (Cass. Sez. Un. Civ., 26 ottobre 1989, n. 4399; C.d.S., Sez.II, par. 6 luglio 1983, n. 326, oltre al Parere del Garante Privacy n. 41095/99), nel proprio P.T.P.C.T., il Collegio regionale dei maestri di sci prevede: *“Quanto all'ambito di applicazione soggettivo, il Collegio Regionale Maestri di Sci Abruzzo, ha rilevato che è tenuto a dare attuazione agli obblighi di pubblicità e di trasparenza e alle disposizioni del D.lgs 33/2013, in base al*



GIUNTA REGIONALE

combinato disposto dell'art. 11 comma 1 e dell'art. 1, comma 34 L. 190/2012, in quanto rientrante nelle previsioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs. n. 165/2001, quale ente pubblico non economico. Sul punto si richiama, inoltre, delibera ANAC 831 del 3 agosto 2016 - Approfondimento n. 3 e Delibera ANAC 777 del 24 novembre 2021 "Delibera riguardante proposte di semplificazione per l'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli ordini e collegi professionali".

Dunque, il Collegio, almeno per quel che emerge da detto Piano Anticorruzione, aderisce alla normativa sull'anticorruzione e sulla trasparenza dettata per gli Ordini ed i Collegi professionali, in ossequio a quanto previsto dall'ANAC, con Delibera n. 145 del 2014 e successive, dove si statuisce: *"di ritenere applicabile le disposizioni di prevenzione della corruzione di cui alla l. n. 190/2012 e decreti delegati agli ordini e ai collegi professionali. I suddetti enti, pertanto, dovranno predisporre il Piano triennale di prevenzione della corruzione, il Piano triennale della trasparenza e il Codice di comportamento del dipendente pubblico, nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione, adempiere agli obblighi in materia di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013 e, infine, attenersi ai divieti in tema di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013".*

Dunque, nuovamente, non può che farsi rinvio al Collegio ed al suo RPCT.

Ciò anche alla luce delle implicazioni di merito sulla natura delle attività denunciate (e dunque delle relative somme) riconducibili alla stessa L.R. n. 39/2012, svolte dai componenti del Consiglio direttivo, che possono essere soppesate soltanto da chi, all'interno del Collegio, anche in base alla conoscenza della natura delle attività svolte, dei relativi processi, del loro grado di rischio, delle relative misure anti-corruttive (oltre che della legge regionale di riferimento, degli atti e dei regolamenti dell'Ente, e ciò anche con riferimento agli aspetti della sussistenza o meno di "deleghe gestionali dirette"), può esprimersi sugli eventuali profili di inconferibilità ed incompatibilità, all'uopo rammentando, se di utilità, anche l'Orientamento ANAC n. 99 del 2014, secondo cui *"Gli artt. 4 e 9 del d.lgs. n. 39/2013 non trovano applicazione alle prestazioni lavorative di tipo occasionale, non avendo le stesse il carattere della continuità e della stabilità dell'attività professionale. Le suddette norme, inoltre, sanciscono l'inconferibilità o l'incompatibilità con lo svolgimento di incarichi amministrativi a coloro che hanno esercitato attività professionale, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, con la precisazione che il medesimo impedimento non è stato previsto nei confronti di coloro che rivestono o hanno rivestito cariche politiche".*

D'altro canto, nelle previsioni normative che disciplinano il Collegio non risultano nomine o conferimenti di incarichi in capo alla Regione con riguardo agli Organi - che in base alla L.R. 39/2012 art. 16, sono l'Assemblea, il Consiglio Direttivo e il Presidente - e ciò neppure nell'ambito dei poteri di vigilanza spettanti alla Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. 39/2012 introdotto con l'art. 10 comma 1 lett. c) della L.R. n. 33 del 10/07/2023.

Tra gli "Organi", non figura il Comitato tecnico di cui all'art. 12 della L.R. n. 39/2012 *"che valuta le prove dimostrative attitudinali e quelle finali dei corsi ed elabora i progetti formativi per gli aspiranti maestri di sci e per i maestri di sci"*, tantomeno delle Commissioni e delle sottocommissioni dell'art. 13 (che, secondo quanto si deduce da detto art. 13, sono sub-articolazioni del Comitato tecnico).



GIUNTA REGIONALE

Dal tenore delle disposizioni dei citati artt. 12 e 13, detti organismi non sembrano conferenti con le definizioni di cui alle lett. d) ed e) dell'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 39/2013¹ (che si ricollegano all'art. 4 del medesimo D.Lgs., fatto oggetto della questione), e per gli stessi risulterebbero da applicarsi le norme in materia di conflitto di interesse di cui al Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici - D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. - richiamate nel Piano Anticorruzione del Collegio², che riconducono nell'alveo delle designazioni effettuate dallo stesso Collegio³ ai sensi dei citati artt. 12 e 13, il vaglio di eventuali situazioni ostative, anche potenziali, in capo ai designati, vaglio che possa preservare sia il procedimento di nomina che l'esercizio delle connesse attività.

Alla luce di quanto sopra, con riferimento all'art. 7 del D.Lgs. n. 39/2013, anch'esso oggetto di argomentazioni, si rileva che la Regione non sembra individuabile quale Amministrazione che "conferisce" gli "incarichi" nei confronti della quale, e per i quali incarichi, sarebbero da accertare le situazioni di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013; anche l'intervento commissariale di cui al Decreto del Presidente n. 39 del 01.06.2023, maturato all'esito dell'Ordinanza TAR 103/2023, sembra avere "soltanto" lo scopo di convocare, nelle veci del Collegio, l'Assemblea ai fini del rinnovo delle cariche elettive⁴ (Consiglio Direttivo) da parte della stessa, quand'anche con la cura delle connesse attività del caso; neppure il Collegio, dunque, trattandosi di cariche elettive, risulterebbe quale Amministrazione che "conferisce" gli incarichi.

Tutto ciò considerato, relativamente alla fattispecie, resterebbero conferenti l'art. 9 comma 2, per il quale varrebbero comunque le riflessioni precedenti sull'*attività professionale svolta in proprio*, oltre che sulla conoscenza nel merito, da parte del Collegio, della natura delle attività svolte; e l'art. 11 comma 2, per il quale varrebbe ugualmente quanto sopra accennato circa la verifica, da ricondurre in seno al Collegio medesimo, della sussistenza o meno di "deleghe gestionali dirette". Rispetto alle elezioni del Consiglio Direttivo del 31 luglio 2023, sono pertanto da richiamarsi le previsioni di cui all'art. 20 del citato D.Lgs. n. 39/2013 sulle dichiarazioni - e tempistiche - ivi previste che vanno acquisite ed istruite dall'ente, quand'anche commissariato, cui l'Organo eletto pertiene, e cioè il Collegio regionale dei maestri di sci. Anche in questo caso, è utile richiamare, *mutatis mutandis*, quanto contenuto nel Piano Anticorruzione del Collegio: "*Il Decreto legislativo n. 39/2013 elenca le cause di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni. Il Collegio, anche per il tramite del responsabile della prevenzione della corruzione, verifica la sussistenza di eventuali condizioni ostative o impeditive previste dalla*

¹ E neppure con l'accezione di *attività professionale svolta in proprio* (peraltro stabilmente), tipicamente riconducibile ad affidamenti a valere sul Codice dei Contratti Pubblici oppure ad incarichi a valere sull'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001.

² "Tutti i componenti il Collegio, il Collegio dei Revisori dei Conti e tutti i dipendenti, devono rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Ogni violazione del codice di comportamento dovrà essere segnalata al responsabile della prevenzione della corruzione e dovrà da questi essere portata all'attenzione del consiglio, alla prima riunione dello stesso".

³ Sempre nel Piano Anticorruzione del Collegio, si legge: "Attività del Collegio: ...Nomina e designa le commissioni tecniche, elabora programmi di corsi di formazione e criteri delle materie d'esame, da sottoporre all'approvazione delle competenti autorità regionali (corsi di formazione, di aggiornamento e specializzazione).Con il presente aggiornamento, pertanto, viene rivalutato il livello di rischio del personale deputato alle citate attività all'interno della struttura organizzativa del Collegio. Di conseguenza, è attribuito un livello di rischio alto alle attività relative alla designazione dei componenti le commissioni e sottocommissioni ed alla nomina delle commissioni tecniche..." (può essere all'uopo di utilità, la consultazione della Del. ANAC n. 25 del 15/1/2020).

⁴ Art. 16 comma 2 lett. b) della L.R. n. 39/2012 "il consiglio direttivo, composto dai rappresentanti eletti fra tutti i membri del Collegio nel numero stabilito dal regolamento...".



GIUNTA REGIONALE

legislazione vigente in capo ai dipendenti ed ai soggetti cui l'organo di indirizzo politico intende conferire incarichi. Se all'esito della verifica risulta la sussistenza di una o più condizioni ostative, il Collegio provvede a conferire l'incarico ad altro soggetto.....Il Collegio verifica, anche successivamente al conferimento dell'incarico, l'insussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità, in modo da attuare un costante monitoraggio del rispetto della normativa in materia di inconfiribilità e incompatibilità, contesta all'interessato l'incompatibilità eventualmente emersa nel corso del rapporto e vigila affinché siano adottate le misure conseguenti". Si richiamano in merito, per ogni utilità, le Linee Guida Del. ANAC n. 833 del 2016, come modificata nell'adunanza del 28 luglio 2021.

I molteplici aspetti e i diversi dettagli dei profili sollevati, potrebbero suggerire alla struttura vigilante di ricorrere all'intervento della superiore Autorità Nazionale Anticorruzione, al fine di dirimere in via definitiva le criticità emerse ed acquisire ulteriori elementi utili all'inquadramento complessivo della disciplina.

Si rappresenta infine, ad ogni buon conto, che il Servizio scrivente non è deputato al rilascio di pareri legali nell'ambito di giudizi che coinvolgano l'Amministrazione regionale, per i quali si rinvia alle strutture preposte.

Distinti saluti

***Il Dirigente del Servizio Controlli e Anticorruzione
Dott.ssa Francesca Iezzi***

Firmato digitalmente da: FRANCESCA IEZZI
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 16/11/2023 11:24:07



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per l' Abruzzo

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 346 del 2023, proposto da

Pietro Trozzi, rappresentato e difeso dall'avvocato Roberto Colagrande, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in L'Aquila, via Giuseppe Verdi n. 18;

contro

Regione Abruzzo, in persona del Presidente della Giunta regionale in carica, rappresentata e difesa dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, presso i cui uffici in L'Aquila, via Buccio di Ranallo, complesso monumentale di San Domenico, è domiciliata, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Collegio regionale dei maestri di sci dell'Abruzzo, in persona del Presidente in carica, rappresentato e difeso dall'avvocato Andrea Iannotta, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Commissario regionale straordinario del Collegio regionale dei maestri di sci dell'Abruzzo, nominato nella persona del Responsabile dell'Ufficio strutture ricettive della Regione Abruzzo, non costituito in giudizio;

nei confronti

Francesco Di Donato, Adolfo Lolli, Vittorio Paglia, Antonio Angelone, Andrea Simone Mariola, Luigi Faccia, Arcangelo Sgammotta, Pino Angelosante ed Angelo Chiuchiarelli, non costituiti in giudizio;

Rosa Maria Bucci, Luigi Del Castello e Simona Di Padova, rappresentati e difesi dall'avvocato Maurizio Rencricca, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in L'Aquila, via Giuseppe Verdi n. 18;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia e adozione di idonee misure cautelari

- degli atti relativi al rinnovo delle cariche del Collegio regionale dei maestri di sci, adottati dal Commissario regionale straordinario all'uopo nominato, a partire da quelli relativi alle ammissioni delle candidature con la redazione del relativo elenco e culminati con gli esiti dell'assemblea elettiva del 31 luglio 2023;
- della nota del Responsabile dell'Ufficio strutture ricettive della Regione Abruzzo prot. n. 393572/23 del 26 settembre 2023, con la quale è stato denegato l'intervento in autotutela invocato dal ricorrente con nota del 25 settembre 2023;
- del verbale del 4 agosto 2023 di convalida delle nomine, di insediamento del Consiglio direttivo del Collegio regionale dei maestri di sci e della nomina del Presidente nonché delle deliberazioni assunte dal medesimo organo collegiale nella seduta del 23 ottobre 2023, con particolare riguardo all'approvazione a maggioranza dei seguenti punti posti all'ordine del giorno: "5 - Esame, discussione e adozione provvedimento di surroga del Cons. del Consiglio Direttivo sig. Pietro Trozzi a seguito dell'atto di autodenuncia del 25 settembre 2023 e contestuale verifica, previa istruttoria del Segretario, di cause di ineleggibilità, di inconferibilità e incompatibilità del surrogante: salvo ritiro da parte dell'interessato dell'atto di autodenuncia; 6 - Esame e presa d'atto della relazione del Segretario prot. 158 del 3 ottobre 2023, inviata alla Regione, circa l'assenza delle cause inconferibilità e

incompatibilità oggetto dell'atto di denuncia del sig. Trozzi del 25 settembre 2023, nonché della corrispondenza con la Regione che ha fatto seguito alla nota del Segretario”;

- di ogni altro atto presupposto, conseguente e connesso, ivi compresa la nota prot. n. 158 del 3 ottobre 2023, a firma del Segretario del Collegio regionale dei maestri di sci, con la quale quest'ultimo ha comunicato di aver verificato la correttezza delle autodichiarazioni rese dai consiglieri eletti ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, contestate con la suindicata nota del 25 settembre 2023.

Visti il ricorso ed i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio della Regione Abruzzo, del Collegio regionale dei maestri di sci dell'Abruzzo nonché di Rosa Maria Bucci, Luigi Del Castello e Simona Di Padova;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione degli atti impugnati e di adozione di idonee misure cautelari, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'articolo 55 del codice del processo amministrativo;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 22 novembre 2023 la dott.ssa Rosanna Perilli;

Uditi per le parti i difensori, come specificato nel verbale;

In disparte i profili relativi alla giurisdizione, che il Collegio ritiene di dover riservare alla fase del merito del ricorso ed all'esito della esatta qualificazione dei poteri oggetto di contestazione, la domanda cautelare deve essere respinta.

Nel bilanciamento dei rilevanti interessi fatti valere dalle parti, il Collegio ritiene infatti di accordare prevalenza alla continuità del funzionamento del Consiglio direttivo del Collegio regionale dei maestri di sci, insediatosi di recente dopo una “perdurante e grave situazione di stallo” evidenziata da questo Tribunale nell'ordinanza cautelare n. 103 del 25 maggio 2023, anche in vista dell'imminente apertura della stagione turistica invernale, la quale rischierebbe di essere seriamente

penalizzata dall'assenza dell'organo di governo della professione di maestro di sci nelle varie discipline.

~~Le complesse vicende giudiziali che hanno caratterizzato il funzionamento del~~
Collegio regionale dei maestri di sci giustificano la compensazione tra le parti delle spese di lite della fase.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo (Sezione Prima) respinge l'istanza cautelare.

Compensa tra le parti le spese di lite della fase.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

~~Così deciso in L'Aquila nella camera di consiglio del giorno 22 novembre 2023~~
con l'intervento dei magistrati:

Germana Panzironi, Presidente

Rosanna Perilli, Primo Referendario, Estensore

Massimo Baraldi, Primo Referendario

L'ESTENSORE
Rosanna Perilli

IL PRESIDENTE
Germana Panzironi

IL SEGRETARIO

Pubblicato il 23/11/2023

N. 00224 /2023 REG.PROV.CAU.
N. 00347/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per l' Abruzzo

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 347 del 2023, proposto da

Luciano Palmerone, Arduino Troiano, Francesco Di Pasquale, Valeria Carullo, Secondino Cimini, Ugo Mantolini e Carlo Muratore, rappresentati e difesi dall'avvocato Roberto Colagrande, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Regione Abruzzo, in persona del Presidente della Giunta regionale in carica, rappresentata e difesa dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, presso i cui uffici in L'Aquila, via Buccio di Ranallo, complesso monumentale di San Domenico, è domiciliata, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Collegio regionale dei maestri di sci dell'Abruzzo, in persona del Presidente in carica, rappresentato e difeso dall'avvocato Andrea Iannotta, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Commissario regionale straordinario del Collegio regionale dei maestri di sci dell'Abruzzo, nominato nella persona del Responsabile dell'Ufficio strutture

ricettive della Regione Abruzzo, non costituito in giudizio;

nei confronti

Francesco Di Donato, Adolfo Lolli, Vittorio Paglia, Antonio Angelone, Andrea Simone Mariola, Luigi Faccia, Arcangelo Sgammotta, Pino Angelosante ed Angelo Chiuchiarelli, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia e adozione di idonee misure cautelari

- degli atti relativi al rinnovo delle cariche del Collegio regionale dei maestri di sci, adottati dal Commissario regionale straordinario all'uopo nominato, a partire da quelli relativi alle ammissioni delle candidature con la redazione del relativo elenco e culminati con gli esiti dell'assemblea elettiva del 31 luglio 2023;
- della nota del Responsabile dell'Ufficio strutture ricettive della Regione Abruzzo prot. n. 393572/23 del 26 settembre 2023, con la quale è stato denegato l'intervento in autotutela invocato dal ricorrente con nota del 25 settembre 2023;
- del verbale del 4 agosto 2023, di convalida delle nomine, di insediamento del Consiglio direttivo del Collegio regionale dei maestri di sci e di nomina del Presidente;
- di ogni altro atto presupposto, conseguente e connesso ovvero in base al quale possa ritenersi assunta la correttezza delle autodichiarazioni rese dai consiglieri eletti ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e contestate con apposita denuncia del consigliere Pietro Trozzi, di cui alla nota del 25 settembre 2023.

Visti il ricorso ed i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio della Regione Abruzzo e del Collegio regionale dei maestri di sci dell'Abruzzo;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione degli atti impugnati e di adozione di idonee misure cautelari, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'articolo 55 del codice del processo amministrativo;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 22 novembre 2023 la dott.ssa Rosanna Perilli;

Uditi per le parti i difensori, come specificato nel verbale;

In disparte i profili relativi alla giurisdizione, che il Collegio ritiene di dover riservare alla fase del merito del ricorso ed all'esito della esatta qualificazione dei poteri oggetto di contestazione, la domanda cautelare deve essere respinta.

Nel bilanciamento dei rilevanti interessi fatti valere dalle parti, il Collegio ritiene infatti di accordare prevalenza alla continuità del funzionamento del Consiglio direttivo del Collegio regionale dei maestri di sci, insediatosi di recente dopo una "perdurante e grave situazione di stallo" evidenziata da questo Tribunale nell'ordinanza cautelare n. 103 del 25 maggio 2023, anche in vista dell'imminente apertura della stagione turistica invernale, la quale rischierebbe di essere seriamente penalizzata dall'assenza dell'organo di governo della professione di maestro di sci nelle varie discipline.

Le complesse vicende giudiziali che hanno caratterizzato il funzionamento del Collegio regionale dei maestri di sci giustificano la compensazione tra le parti delle spese di lite della fase.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo (Sezione Prima) respinge l'istanza cautelare.

Compensa tra le parti le spese di lite della fase.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in L'Aquila nella camera di consiglio del giorno 22 novembre 2023 con l'intervento dei magistrati:

Germana Panzironi, Presidente

Rosanna Perilli, Primo Referendario, Estensore

Massimo Baraldi, Primo Referendario

L'ESTENSORE
Rosanna Perilli

IL PRESIDENTE
Germana Panzironi

IL SEGRETARIO



COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI – ABRUZZO
Via Montenero, 43 – 67039 SULMONA (AQ)

Telefax: 0864/51992
C.F. 92013060667 – Partita IVA: 01891720664

Preg.mo Consigliere
Del Castello Luigi
luigidelcastello@pec.it

E P.C. Spett.le
DPH002 - Servizio Politiche Turistiche
e Sportive
dph002@pec.regione.abruzzo.it

Sulmona, Prot. Nr. 217 del 15 novembre 2023

Oggetto: riscontro istanza di accesso atti/richiesta di informazioni dell'8 novembre 2023

Egregio Cons. Del Castello,

riscontro la Sua istanza di accesso atti/richiesta di informazioni in oggetto per rappresentarLe quanto segue:

A) in relazione all'approvazione del Bilancio consuntivo 2022, lo stesso non è stato ancora depositato presso la Segreteria del Collegio Regionale con la relazione/parere dell'Organo di revisione. Gli atti saranno resi disponibili all'Assemblea che sarà convocata, entro il 31.12.2023, per la loro approvazione, unitamente al Bilancio di previsione 2024 con il parere dell'Organo di revisione. Per il Bilancio consuntivo 2023, essendo ancora in corso l'anno di competenza, lo stesso sarà portato in approvazione nel 2024, nella prima assemblea utile. La documentazione verrà pubblicata sul sito internet istituzionale.

B) In ordine alla ulteriore documentazione da Lei richiesta, troverà i bilanci di esercizio approvati, negli ultimi dieci anni, unitamente alle relazioni dei revisori, al seguente link: <http://www.maestrisciabruzzo.it/bilanci-consuntivi>

C) In relazione agli adempimenti ex art. 26 L.R. 39/2012, Le comunico che i Dipartimenti regionali competenti (Dipartimento Sviluppo Economico e Dipartimento Lavoro – Sociale) sono in possesso di tutta la rendicontazione sino al 2021. In riferimento alle attività formative svolte nell'anno 2022, Le comunico che la scansione e l'invio, ai Dipartimenti competenti, di tutta la documentazione, avverrà dopo l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2022, prevista nell'Assemblea che si terrà entro il 31.12.2023, come rappresentato sub punto A).

Cordiali saluti

Il Segretario
Antonio Ragni



COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI – ABRUZZO
Via Montenero, 43 – 67039 SULMONA (AQ)

Telefax: 0864/51992

C.F. 92013060667 – Partita IVA: 01891720664

Sulmona, Prot. Nr. 129 del 4 agosto 2023

RELAZIONE FINALE

La presente relazione illustra le attività poste in essere nel corso della gestione commissariale e, in relazione alle criticità rilevate, propone, nello spirito di leale collaborazione, alcuni ambiti di miglioramento.

Insediamiento e primi interventi

~~In esecuzione della Ordinanza del TAR Abruzzo n. 103 del 25.05.2023, è intervenuta la nomina della Dott.ssa~~
Radici quale Commissario Straordinario del Collegio regionale dei maestri di sci, giusta nota RA 227951/23 del 26.5.2023 del Dirigente del "Servizio Politiche Turistiche e Sportive" – DPH002 e Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 39 del 1.6.2023 di convalida, per procedere "nel rispetto dei principi affermati dal TAR Abruzzo con la sentenza n. 104/2023, alle elezioni per il rinnovo degli organi del Collegio regionale dei maestri di sci ed a porre in essere ogni utile attività propedeutica e conseguente".

Nell'attività, il Commissario è stato affiancato dall'Ing. Sante Cellucci, funzionario della Regione Abruzzo. giusta nota RA 227951/23 del 26.5.2023 del Dirigente del "Servizio Politiche Turistiche e Sportive".

In data 6.6.2023, intervenuta l'efficacia del decreto di nomina, si è formalizzato l'insediamento presso la sede del Collegio regionale dei maestri di sci - Abruzzo con sede a Sulmona alla presenza del segretario del collegio, Antonio Ragni, e Laura Tibaldo, che svolge attività di supporto alla segreteria, e l'Ing. Sante Cellucci.

L'incontro ha permesso di verificare la situazione iniziale e programmare le attività preparatorie connesse alle consultazioni elettorali.

Al fine di consentire la gestione ordinaria delle attività, in data 21.06.2023 presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma – Agenzia di Roccaraso è stata attivata l'operatività sul C/C bancario intestato al Collegio regionale del Commissario straordinario che ha contestualmente delegato il segretario Antonio Ragni ad effettuare le operazioni bancarie anche mediante home banking, previa acquisizione della necessaria autorizzazione.

In considerazione della imminenza delle elezioni per il rinnovo degli organi del Collegio Nazionale dei Maestri di Sci (COLNAZ), si è attivata una interlocuzione con lo stesso, giusta nota Prot. 102 del 10.06.2023 con la quale veniva trasmesso il Decreto Presidente Giunta regionale d'Abruzzo n. 39 del 1.6.2023 e si chiedeva il rinvio delle elezioni. Il COLNAZ con Prot. 206/2023 del 16.6.2023, non potendo rinviare le elezioni si è impegnato a attendere gli esiti delle elezioni regionali per perfezionare la nomina del Consiglio di presidenza.

Attività connesse alle consultazioni elettorali

1. RICOGNIZIONE ELETTORATO

L'analisi degli elenchi dei maestri di sci trasmessi dalla segreteria del Collegio regionale (Maestri iscritti all'Albo 2023, maestri iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 2 del Regolamento del Collegio dei maestri di sci approvato dall'Assemblea del 28.6.2021, maestri ad honorem e maestri non in regola con il pagamento della quota annuale) ha evidenziato la necessità di aggiornare gli elenchi e recapiti, avviando un'attività pubblica di ricognizione dei maestri di sci della regione Abruzzo, nel rispetto dei principi affermati dalla sentenza TAR Abruzzo 104/2023 e ordinanza 103/2023, finalizzata a definire l'elettorato attivo e passivo.



COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI – ABRUZZO
Via Montenero, 43 – 67039 SULMONA (AQ)

Telefax: 0864/51992

C.F. 92013060667 – Partita IVA: 01891720664

L'attività di ricognizione dell'elettorato è stata avviata in data **13.6.2023**, giusto prot. **106 del 13.6.2023** del Collegio regionale dei maestri di sci ad OGGETTO: L.R. 39/2012, art. 16 – APPROVAZIONE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLE ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI E PER L'ELEZIONE DEL COMPONENTE IL COLLEGIO NAZIONALE DEI MAESTRI DI SCI e concluse con la pubblicazione dell'elenco aggiornato dell'elettorato (attivo e passivo): <http://www.maestrisciabruzzo.it/lista-maestri-elettorato-attivo-e-passivo/>

2. CONVOCAZIONE ASSEMBLEA E PUBBLICAZIONE DELLE CANDIDATURE

Con Prot. Nr. 118 del 6 luglio 2023 del collegio regionale maestri di sci è stata convocata l'Assemblea elettiva del Collegio regionale dei Maestri di sci - Abruzzo – Anno 2023 per il 31 luglio 2023 e sono state definite le modalità di presentazione delle candidature.

In data 17 luglio 2023 è stato pubblicato l'elenco dei Candidati per le cariche di Membro del Consiglio Direttivo Collegio Abruzzo e Delegato Collegio Nazionale, giusto Prot. 120 del 17 luglio 2023: <http://www.maestrisciabruzzo.it/elenco-candidati-assemblea-elettiva-2023/>

3. ESITI SCRUTINIO – UFFICIALIZZAZIONE CANDIDATI ELETTI – INSEDIAMENTO NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

Gli esiti dello scrutinio sono stati pubblicati sul sito del Collegio: http://www.maestrisciabruzzo.it/wp-content/uploads/2023/08/Verbale-assemblea-Maestri-di-sci-31-luglio-2023_firmata.pdf

Il Verbale dell'Assemblea elettiva del 31.7. è stato inviato a: Servizio Autonomo "Avvocatura regionale"; al Collegio nazionale maestri di sci; al Servizio Politiche turistiche e sportive della Regione Abruzzo; al Presidente della Giunta regionale; alla segreteria del Tar Abruzzo; agli assessori regionali con delega al turismo e sport.

In data 4 agosto è stato convocato il Consiglio direttivo per l'insediamento.

4. PROSECUZIONE ATTIVITA' ORDINARIE INDIFFERIBILI

Programma formativo 2023-2024 (approvato con DGR 25 del 23.01.2023).

Prot. 103 del 12 giugno 2023 - Convocazione modulo pratico-didattico per aspiranti Maestri di Sci di Snowboard - Cervinia dal 26 giugno al 1 luglio;

Prot. 108 del 16 giugno 2023 - Convocazione per il Corso Aspiranti Maestri Sci di Fondo - Roccaraso dal 10 al 16 luglio 2023

Prot. Nr. 111 del 28 giugno 2023 - Convocazione modulo tecnico – didattico Passo Dello Stelvio 16-22 luglio 2023 Aspiranti Maestri di Sci Alpino

5. ACCESSO AGLI ATTI

Prot. Nr. 115 del 30 giugno 2023 - Rif. Richiesta del 16.6.2023 di accesso agli atti del Collegio Regionale Maestri Sci Abruzzo – art. 30 Statuto della Regione Abruzzo.

Prot. Nr. 125 del 25 luglio 2023 risposta a richiesta documentazione maestro di sci Sabatino Olivieri

In data 6 luglio 2023, audizione nella seduta straordinaria della Commissione di Vigilanza del Consiglio regionale.

6. SPESE AUTORIZZATE

Sono state autorizzate le spese di funzionamento (in primis stipendi personale), quelle già autorizzate in virtù del programma di formazione, le spese legali di soccombenza (Pietro Trozzi/ Collegio Regionale Maestri di Sci Abruzzo ed



COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI – ABRUZZO
Via Montenero, 43 – 67039 SULMONA (AQ)

Telefax: 0864/51992

C.F. 92013060667 – Partita IVA: 01891720664

altri – TAR Abruzzo, L'Aquila, n. 249/22 R.G. – sentenza n. 362/23 del 26/6/23 **€ 7.945,60**; Francesca Ferrara e Rosa Maria Bucci/ Collegio Regionale Maestri di Sci Abruzzo ed altri – TAR Abruzzo, L'Aquila, n. 356/22 R.G. – ordinanza n. 7/23 del 13/1/23 - sentenza n. 104/23 del 9/3/23; Consiglio di Stato n. 3764/23 R.G. – ordinanza n. 2127/23 del 26/5/23 **per € 10.134,28**;

Simona Di Padova/ Collegio Regionale Maestri di Sci Abruzzo ed altri – TAR Abruzzo, L'Aquila, n. 270/23 R.G. – ordinanza n. 159/22 del 16/9/22 - sentenza n. 317/23 del 7/6/23 **per € 8.675,16**; Gianluca Di Girolamo/ Collegio Regionale Maestri di Sci Abruzzo ed altri – TAR Abruzzo, L'Aquila, n. 269/23 R.G. – ordinanza n. 158/22 del 16/9/22 - sentenza n. 269/23 del 7/6/23 **per € 8.675,16**).

Si allega estratto conto bancario periodo dal 31.05.2023 al 3.8.2023.

ATTIVITA' DA PROGRAMMARE

Approvazione bilancio di esercizio 2022.

Il Bilancio deve essere ancora acquisito agli atti del Collegio regionale. Agli atti esiste il Bilancio di previsione 2023.

Deve essere conclusa l'attività di rendicontazione dei programmi formativi al competente Dipartimento regionale per gli anni 2018, 2019, 2020 e 2021.

Si evidenziano pagamenti in scadenza – per importo circa € 10.000,00 per fatture già trasmesse. Al link di seguito è possibile visionare la documentazione di spesa:

https://1drv.ms/f/s!Ak_qbLEKV2MpjaAk7dPnWJA31AkW9w?e=JQycvi

Deve essere predisposto il nuovo regolamento per il funzionamento del Collegio che tenga conto delle modifiche normative alla L.R. 39/2012 intervenute medio tempore durante la gestione commissariale e dei principi affermati dalla giurisprudenza amministrativa.

Al riguardo, dal punto di vista procedurale, si raccomandano procedure preventive di consultazione del regolamento al fine di condividerne i contenuti prima dell'approvazione in seno al Consiglio direttivo, e poi in Assemblea.

Analoga interlocuzione preventiva si raccomanda con la Giunta regionale e il Servizio regionale competente, essendo prevista l'approvazione della Regione Abruzzo ai fini dell'efficacia del regolamento.

Nel merito, nella predisposizione del nuovo regolamento, si raccomanda il superamento di alcune criticità:

- la previsione della delega è da riferire esclusivamente alla partecipazione all'assemblea e non all'esercizio del diritto di voto, al fine di garantire la libera espressione dello stesso.
- la disciplina del sistema elettorale, prevedendo operazioni di voto più snelle anche attraverso l'utilizzo di procedure informatiche o automatizzate;
- nell'ambito delle strutture del collegio devono essere precisati meglio i compiti del tesoriere e sue incompatibilità. Il Tesoriere coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'amministrazione finanziaria. Le cariche di Segretario e Tesoriere non sono incompatibili dovendo curare la gestione economica e finanziaria secondo quanto deliberato dal consiglio direttivo /assemblea; le cariche di Presidente e tesoriere

In considerazione della natura giuridica del Collegio regionale:

- a) La gestione finanziaria, di competenza, del Consiglio direttivo deve essere sempre improntata a principi di imparzialità e trasparenza, con conseguente utilizzo di procedure ad evidenza pubblica per incarichi di collaborazione e consulenza, indagini di mercato, avvisi per manifestazione di interesse al conferimento di incarico professionale di revisore dei conti, indagine di mercato finalizzata all'affidamento diretto del servizio di consulenza contabile, fiscale.



COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI – ABRUZZO
Via Montenero, 43 – 67039 SULMONA (AQ)

Telefax: 0864/51992

C.F. 92013060667 – Partita IVA: 01891720664

- b) Sono applicabili tutte le disposizioni del D.Lgs 33/2013, in particolare deve essere prevista l'adozione di un Piano triennale della Trasparenza e prevenzione della Corruzione con conseguente alimentazione delle informazioni da inserire nelle sezioni previste in "Amministrazione trasparente". Deve essere nominato un Responsabile della Trasparenza e prevenzione della corruzione.
- c) Sono, altresì, applicabili le disposizioni del DLgs 82/2005 " Codice dell'amministrazione digitale"e, in particolare, l'adozione di un protocollo informatico e un sistema di conservazione sostitutiva.
- d) E' necessaria l'adozione di un codice di comportamento che disciplini diritti e doveri comportamentali e relativa modulistica (a titolo esemplificativo le comunicazioni di partecipazioni in organizzazioni/associazioni, l'esistenza di cause di conflitto di interesse, le comunicazioni inerenti il dovere di astensione, di interessi finanziari ecc.

Nell'ambito delle strutture del collegio devono essere precisati meglio i compiti del tesoriere e sue incompatibilità. Il Tesoriere coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'amministrazione finanziaria. Le cariche di Segretario e Tesoriere non sono incompatibili dovendo curare la gestione economica e finanziaria secondo quanto deliberato dal consiglio direttivo /assemblea; le cariche di Presidente e tesoriere.

F.to Ing. Sante Cellucci

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Patrizia Radicci

Consiglio Direttivo del 23 ottobre 2023

Il giorno 23 ottobre 2023 alle ore 18.00 in prima convocazione si è riunito il Consiglio Direttivo c/o la sede in Via Montenero n. 43 a Sulmona. Risultano presenti: Angelone Antonio, Angelosante Pino, Bucci Rosa Maria, Colangelo Claudia, Del Castello Luigi, Di Donato Francesco, Di Padova Simona, Faccia Luigi, Lolli Adolfo, Mariola Andrea Simone, Paglia Vittorio, Sgammotta Arcangelo. Assenti: Trozzi Pietro. Presidente Di Donato Francesco, Segretario verbalizzante Ragni Antonio. Alle ore 18.10 ha inizio la Riunione. Si passa alla discussione dei punti all'ordine del giorno:

Punto 1) approvazione verbale seduta precedente:

Colangelo Claudia dichiara che l'approvazione non è possibile vista la situazione di pendenza per le cause di inconferibilità e incompatibilità sollevate dal Trozzi con nota del 25 settembre 2023. Dichiara che non avendo chiarimenti dagli Organi competenti, io e altri colleghi riteniamo di astenerci.

Di Donato risponde che, allo stato degli atti, il Consiglio Direttivo ha piena competenza, legittimità e poteri, come risulta, chiaramente, dalle relazioni del Segretario del Collegio al quale è stato assegnato il compito, dall'allora Commissario Dott.ssa Radicci, di **"procedere al controllo" delle "autodichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs 39/2013"**. Votazione: approvato a maggioranza con voto favorevole: tutti; astenuti: Del Castello, Bucci, Di Padova e Colangelo;

Punto 2) Esame e discussione in ordine agli obblighi ai quali è soggetto il Collegio Regionale Maestri di sci Abruzzo in tema di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»; decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni») con interessamento, all'occorrenza dell'ANAC, in riferimento alla peculiarità dell'assetto organizzativo del Collegio Regionale.

Di Donato legge le note ANAC e in particolare la Delibera numero 777 del 24 novembre 2021 avente ad oggetto *Delibera riguardante proposte di semplificazione per l'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli ordini e collegi professionali*, nonché la dichiarazione resa nel Direttivo del 4 agosto, nel corso del quale, il Commissario Dott.ssa Radicci sosteneva che il Collegio dovesse adeguarsi agli obblighi di pubblicità, di trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni. Il Collegio, precisa Di Donato, non è un Ente pubblico territoriale, bensì un Ente pubblico non economico e ricorda che, addirittura, alcuni Collegi Regionali non sono ancora iscritti alla PA. L'ANAC detta dei principi, di cui alle note/delibera richiamate dal Presidente, dalle quali sembrerebbe che il Collegio non ricada nell'ambito delle previsioni, per il numero di dipendenti (solo due) e quindi sotto i 50, e per il bilancio di molto al di sotto dei 500mil/€.

Si ritiene, ad ogni modo, di chiedere un parere all'ANAC sugli effettivi adempimenti ai quali deve ottemperare il Collegio.

Angelosante chiede che tipo di inquadramento ha il Segretario Antonio Ragni. Il Presidente dichiara che il Segretario è assunto con contratto "a tempo parziale indeterminato", il 15 aprile 2002, ruolo "impiegato d'ordine" con le mansioni del CCNL di categoria.

Del Castello Luigi chiede chi sia il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Di Donato risponde che risulta nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione (PTPC) il dipendente Ragni Antonio, al quale è stato successivamente demandato, da deliberazioni del direttivo, di provvedere ai relativi adempimenti. Si richiama il Piano Triennale Anticorruzione 2022-2024. Inoltre il Segretario Antonio Ragni, nella riunione del 4 agosto 2023, è stato confermato Segretario del Collegio.

Del Castello Luigi richiede per quale motivo alla richiesta degli atti del lunedì 16 ottobre il Segretario ha chiamato il Presidente. Il Segretario risponde che il Presidente è il legale rappresentante del Collegio e pertanto deve essere informato.

Si passa alla votazione: approvato a maggioranza favorevoli: tutti, ad eccezione di: Del Castello, Bucci, Di Padova e Colangelo – astenuti;

Punto 3) Esame e discussione circa l'iter di adozione del nuovo Regolamento di funzionamento del Collegio Regionale, alla luce degli artt. 16 e 16 bis L.R. 39/2012, rispettivamente, modificato e novellato dall'art. 10 L.R. 33/2023 nel B.U.R.A. n. 28/2023 del 12 luglio 2023, con decorrenza 13 luglio 2023 (ai sensi di quanto stabilito dall' art. 15, comma 1, della medesima legge): Il Presidente Legge gli Artt. 16 e 16 bis modificati;

Il Presidente dichiara che viste le note sentenze del T.A.R. AQ che hanno invalidato il Regolamento approvato dall'Assemblea nel 2013, vige ad ora il Regolamento del 1999 e ritiene che occorre partire da questo regolamento, oltre che dalla legge regionale, come modificata nel luglio 2023 e dalla legge quadro di riferimento, per predisporre una bozza che verrà sottoposta in via preliminare agli organi competenti regionali, poi alle valutazioni /approvazione dell'Assemblea e successivamente, per l'approvazione definitiva, di nuovo ai competenti organi regionali.

Il Presidente propone un iter di approvazione che coinvolga tutti i consiglieri e chiede loro di far pervenire proposte al Collegio in tempi brevi (alla pec del Collegio), ricordando che le stesse devono essere conformi alla legge regionale, come modificata nel luglio 2023 e alla legge quadro di riferimento della categoria. Dobbiamo dare dei tempi, circa 20-30 giorni (entro lunedì 20 novembre), per presentare le vs. proposte alla email del Collegio, poi "girare" a tutto il Direttivo, per arrivare, successivamente, ad una bozza da inviare alla Regione ed all'approvazione Assembleare.

Del Castello, pur condividendo questo iter, dichiara che rimane preliminare la verifica delle inconferibilità e incompatibilità.

Angelosante afferma che sia lui che tutti i consiglieri presenti sono legittimati da voto assembleare e dagli atti del Commissario e quindi preannuncia il voto favorevole.

Di Padova Simona chiede se sono diverse le dichiarazioni presentate di inconferibilità e incompatibilità.

Il Presidente risponde che sono quelle presentate agli atti da ogni consigliere.

Si passa alla votazione: a maggioranza favorevoli: tutti; ad eccezione di: Del Castello, Bucci, Di Padova e Colangelo – astenuti;

Punto 4) Esame bozza avviso individuazione, a mezzo di procedura ad evidenza pubblica, della figura del Revisore dei conti:

Il presidente ricorda che è stato inviato a tutti i Consiglieri una bozza di avviso per l'individuazione delle figure dei Revisori dei Conti. Sottolinea gli importi previsti nell'avviso: 1000 euro ai 2 Revisori e 1500 euro al Presidente dei Revisori.

Il mandato è quadriennale dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2027. Si delibera un periodo di 15 giorni per l'individuazione (pubblicazione sul Sito, PEC, Mail).

Si passa alla votazione: a maggioranza favorevoli: tutti; ad eccezione di: Del Castello, Bucci, Di Padova e Colangelo – astenuti;

Punto 5) Esame, discussione e adozione provvedimento di surroga del Cons. del Consiglio Direttivo sig. Pietro Trozzi a seguito dell'atto di autodenuncia del 25 settembre 2023 e contestuale verifica, previa istruttoria del Segretario, di cause di ineleggibilità, di inconferibilità e incompatibilità del surrogante: salvo ritiro da parte dell'interessato dell'atto di autodenuncia.

Il Presidente ricorda che tutti i presenti il 25 settembre sono venuti a conoscenza della autodenuncia/denuncia oggetto di discussione.

Il Presidente sottolinea, con amarezza, che si parla ora non di azioni di tipo solo amministrativo, ma anche di azioni "in altre sedi".

Del Castello chiede dove sia la denuncia di Pietro Trozzi.

Il Presidente legge la nota di Pietro Trozzi del 25 settembre che è chiara, nei contenuti, in termini di autodenuncia e denuncia. In questa nota PEC, Trozzi Pietro - circa l'autodenuncia - revoca l'autodichiarazione resa all'esito dell'Assemblea elettiva, depositata il 4 agosto in sede di Direttivo.

Il Presidente legge un provvedimento del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 13 ottobre 2021 (che si allega) in tema di "surroga del consigliere dimissionario", ove è stato esposto che ***"L'obbligatorietà dell'atto di surroga e la sua natura vincolata (quanto alla determinazione del contenuto) lo sottrae a qualsiasi relazione con la discrezionalità amministrativa e con l'indirizzo politico della maggioranza espressa dall'assemblea consiliare"***.

Del Castello afferma che Trozzi non si è dimesso, ma autosospeso.

Il Presidente risponde che Trozzi ha revocato, ad ogni effetto, la autodichiarazione, presupposto della convalida.

Il Consiglio Direttivo non può fare diversamente che seguire le norme. Il Presidente legge la nota del 23 ottobre di Trozzi Pietro. Il Presidente legge e richiama tutte le note della Dott.ssa Radicci e i relativi riscontri.

Precisa che non sono incarichi, ma obblighi di Legge a cui il Collegio è obbligato ad adempiere, in sede di Comitato tecnico e di Commissioni, non essendo, d'altronde, previsti compensi, ma indennità/rimborsi spese.

Di Padova segnala che l'autodichiarazione del 4 agosto è la prima volta che viene fatta. Il Presidente ricorda che il Collegio è iscritto al portale relativo P.A. come Ente Pubblico non economico dal 2018.

Del Castello Luigi afferma che non ci sono nei Direttivi delibere per la nomina del Consigliere nella commissione dal 2012.

Il Presidente ricorda che ci sono deliberazioni collegiali in tal senso e che egli non ha diritto di voto nelle Commissioni. Evidenzia che Consiglio Direttivo non può far altro che confermare la surroga, come ribadito nel parere del Ministero, che è chiaro e non concede al Collegio margini di manovra discrezionale. Anzi, ricorda il Presidente, che è passato un mese dalla autodenuncia di Trozzi e che questi aveva il tempo per fare ammenda e tornare ad essere consigliere, e non ha neanche accolto il nostro invito, chiaro, inserito nell'ordine del giorno dove si evidenzia: **"salvo ritiro da parte dell'interessato dell'atto di autodenuncia"**.

Colangelo afferma che la parola denuncia ha un significato che dipende dal contesto. E' bene sottolinearlo. Il Presidente afferma che le note di Trozzi si avvicinano anche ad una minaccia ed è anche singolare che la stessa sia stata data alla stampa.

Colangelo afferma che la giustizia deciderà la questione, non lo deve dire Pietro Trozzi, né Francesco Di Donato. Il Presidente ribadisce, ancora una volta, che il parere del Ministero però non concede alcuna discrezionalità.

Votazione: a maggioranza favorevoli: tutti; ad eccezione di: Del Castello, Bucci, Di Padova e Colangelo contrari;

Punto 6) Esame e preso d'atto della relazione del Segretario prot. 158 del 3 ottobre 2023, inviata alla Regione, circa l'assenza delle cause inconferibilità e incompatibilità oggetto dell'atto di denuncia del sig. Trozzi del 25 settembre 2023, nonché della corrispondenza con la Regione che ha fatto seguito alla nota del Segretario:

Il Presidente legge la nota PEC della Dott.ssa Radicci Patrizia del 26 settembre 2023 e la risposta PEC del Segretario del Collegio Antonio Ragni del 3 ottobre 2023.

Di Padova Simona chiede chiarimenti sul punto relativo alla incompatibilità dell'incarico di Faccia Luigi come Consigliere Comunale. Del Castello Luigi chiede come mai la PEC del 13 ottobre dell'avvocato Colagrande non è stata inviata a tutti i Consiglieri. Il Presidente legge la PEC dell'Avvocato Colagrande del 13 ottobre 2023.

Il Presidente ritiene corrette le valutazioni del Segretario Antonio Ragni. Ricorda ancora che è stato fatto di tutto per dare modo all'interessato sig. Trozzi di ritirare la sua autodenuncia e la revoca della autodichiarazione resa all'esito dell'Assemblea elettiva. A fronte di tale revoca, si doveva procedere alla surroga (punto 5).

Del Castello ribadisce che Trozzi non si è dimesso. Il Presidente richiama i contenuti dichiarati nel punto 5 precedente e che non vi è alternativa alla surroga.

Votazione: a maggioranza favorevoli; tutti; ad eccezione di: Del Castello, Bucci, Di Padova e Colangelo contrari;

Punto 7) Esame e discussione circa l'istanza dell'avv. Gianluca Museo protocollata il 9 ottobre u.s., con la quale si chiede al Consiglio Direttivo di I) adottare provvedimento di decadenza del sig. Pietro Trozzi quale membro delegato al Collegio Nazionale quadriennio 2023/2027 e di contestuale surroga del delegato COLNAZ decaduto, sig. Trozzi, con il primo dei non eletti, vale a dire il sottoscritto; II) inviare il provvedimento di cui sopra alla Regione per l'esercizio del potere di vigilanza ex art. 16 bis L.R. 39/2012 e al Presidente del Collegio Nazionale per quanto di competenza, con invio alla Regione del presente punto all'o.d.g. per eventuali osservazioni prima della riunione del Consiglio Direttivo:

Il Presidente legge la dichiarazione PEC del 23 ottobre di Pietro Trozzi relativo al punto 7 dell'ordine del giorno. In merito alla nota pec di Museo Gianluca abbiamo inviato, il 17 ottobre 2023, una richiesta di eventuali osservazioni alla Regione Abruzzo. Del Castello, nessun Consigliere ha ricevuto la PEC di cui sopra. Angelosante, visto il contenuto della autodichiarazione del modulo di candidatura Trozzi, richiede una ulteriore verifica sul modulo di candidatura di Pietro Trozzi per il Consiglio Direttivo e di notiziare la Regione.

Il Presidente risponde ad Angelosante e a tutti ribadendo che si attende la risposta della Regione per poter deliberare sul settimo punto e che si procederà, tramite il Segretario, ad un sollecito e alla comunicazione alla Regione del presente deliberato.

Del Castello richiede lo stesso operato per il punto 5.

Lolli ed il Presidente affermano che il caso è diverso in quanto il sig. Trozzi ha revocato la dichiarazione resa in sede di convalida del 4 agosto, mentre qui parliamo del modulo candidatura.

Del Castello motiva il voto contrario e chiede di esaminare la nota del 13 settembre del Segretario. Il Presidente gli fa visionare la nota richiesta seduta stante.

Votazione: a maggioranza favorevoli: tutti; ad eccezione di: Del Castello, Bucci, Di Padova e Colangelo – Contrari

Punto 8) Quote Iscrizione Albo 2024 – esame e determinazioni:

Si propone di rimanere con le quote invariate rispetto agli anni precedenti: Sci Alpino Euro 160,00 – Snowboard Euro 160,00 – Sci di Fondo Euro 120,00. Doppia abilitazione Euro 80,00. Si delibera l'iscrizione al Collegio per i Maestri non in attività di Euro 150,00.

Del Castello ribadisce che senza un quadro chiaro del Bilancio del Collegio non è in grado di stabilire le cifre di iscrizione adeguate alla situazione odierna.

Si passa a votazione, favorevoli tutti tranne astenuti Del Castello, Bucci, Di Padova e Colangelo a maggioranza favorevoli: tutti; ad eccezione di: Del Castello, Bucci, Di Padova e Colangelo – astenuti.

Il Presidente Di Donato Francesco alla presenza di tutti i consiglieri, viste le richieste di accesso agli atti dei consiglieri di minoranza, nel rispetto dei criteri dettati dal parere del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 3 maggio 2023 in tema di *Accesso agli atti amministrativi da parte dei consiglieri di minoranza*, elenca le spese legali sostenute, negli anni 2022 e 2023, per l'attività svolta dagli Avvocati Andrea e Lucio Iannotta: *Data, numero fattura e importo con somma totale anni 2022 - 2023*

Del Castello dichiara di voler ricevere via PEC le spese legali e non accetta la risposta verbale del Presidente.

Alla richiesta di Colangelo Claudia risponde il Presidente Di Donato Francesco che rileva che le istanze sono carenti di motivazione, come già specificato nella risposta del Collegio. Colangelo ricorda la successiva risposta della medesima.

Il Presidente dichiara con la presente di aver adempiuto a dare le info richieste.

Alle ore 20.50 Il Consiglio Direttivo viene chiuso.

Il Segretario
Antonio Ragni



Francesco Di Donato
27.10.2023 17:48:41
GMT+00:00

